

Perché il 75% delle Automobili nuove acquistate in Italia nel 1925 sono
FIAT?

Perché una FIAT vale più di quanto costa:
Perché è robusta, semplice, sicura, veloce, economica:
Perché è costruita con i materiali più resistenti; le vetture ed i camion FIAT costruiti dieci e più anni fa sono ancora in circolazione:
Perché anche dopo parecchi anni d'uso si può rivenderla con facilità realizzando buona parte della somma spesa:
Perché con i 40 MODELLI che la Fabbrica costruisce si può soddisfare qualsiasi richiesta del Cliente:
Perché ovunque si può trovare il pezzo di ricambio a basso prezzo:
Perché la Ditta

Arturo Montecchi - Pisa

Concessionaria esclusiva per la Provincia di Pisa
esercendo un'azienda automobilistica modernamente organizzata con garage, officina di riparazioni con operai specializzati etc. etc.

Assicura al Cliente

la migliore e continua assistenza ed i servizi più completi e solleciti di manutenzione e di rifornimento ai prezzi più limitati.

VENDITA A RATE

La S. A. SALZA FEDERICO

PISA - Borgo Stretto 14 - PISA

Fabbrica in proprio e vende subito direttamente al consumatore

Cioccolato - Biscotti - Pasticceria

Per Nozze e Comunioni bomboniere e confetti a prezzo di fabbrica
PRODOTTO SEMPRE FRESCO ED AI PREZZI PIU' CONVENIENTI

Le più moderne Macchine.

La miglior tecnica nella lavorazione

Il dolce di stagione: LA SCHIACCIATA
Le splendide Uova di cioccolata

pello dei fiduciari, dando un'altra volta prova cospicua di disciplina e di fede. Esse hanno ben meritato il plauso di tutte le autorità.

Al Podestà sono arrivati nobilissimi telegrammi del Ministro Ciano e del Sotto-Segretario Martelli che si rallegrano con Lui e gli esprimono riconoscenza per la indimenticabile ospitalità di Pisa.

Di questo secondo Convegno delle Attività Toscane in Pisa abbiamo ragione di menar vanto.

La preparazione minuziosa e completa ed il ricevimento fatto agli ospiti in modo così espansivo han dimostrato che Pisa non è più la città del sonno, ma delle opere, e soprattutto delle sollecitudini nella cortesia e nella ospitalità.

Di fronte al Convegno noi Pisani siamo stati degli attivissimi tanto per non fare impallidire il colore dell'adunata. Al resto hanno pensato gli altri; e vogliamo ricordare l'amabilità franca e conquistatrice del Principe, ed i discorsi, di eloquente significato, del vigile Ministro Ciano, del Sottosegretario Martelli, e del Podestà on. Guidi-Buffarini.

Quei discorsi portarono le anime nostre nelle più alte ed ossigenate sfere del patriottismo, e rivelarono tanta sincerità nei contorni della frase come nella limpidezza del pensiero da indurci a pensare che domenica colla esaltazione della nostra città, oltre che festeggiare la incalzante marcia delle Attività Toscane si celebrò altresì la triplice amicizia delle tre grandi città, di Firenze, di Pisa e di Livorno, le quali ora dovrebbero dare all'Italia esempio di concordia e di operosità. E vicamente lo auguriamo.

AUTO GARAGE TOSCANO

PISA - Tel. 3-77 - V. Felice Cavallotti 19

Officina riparazioni - Pozzi ricambio O. M.
Scuola Guida - Rifornimenti
completi - Posteggi

Noleggio Automobili O. M.
SERVIZIO NOTTURNO

Dott. A. RUSCHI

SPECIALISTA PER LE MALATTIE DEGLI OCCHI

GIÀ AIUTO ALLA CLINICA OCULISTICA DI PISA

Riceve tutti i giorni dalle ore 9 alle 12 e dalle ore 15 alle 17 (eccezion fatta il Giovedì e la Domenica).

PISA - Piazza A. D'Ancona (già S. Francesco) N. 2

LA SCHIACCIATA

La vecchia schiacciata pisana
Insuperabile

Alla Pasticceria BAGNANI Sotto Borgo

Prof. E. BATINI

Ginecologo

PISA - Via Lavagna n. 9
Telefono 5-41

IN PUNTA DI PENNA

Capelli ed orecchi.

La vera, la grande questione della capigliatura femminile non consiste più nei capelli corti o nei capelli lunghi. Il problema si sposta. Il Congresso internazionale dei professori autentici ed autorevoli che hanno il privilegio di mettere le mani nei capelli delle signore ha sentenziato: la moda è generosa, ammette tutti i gusti, ma in qualsiasi caso, con qualsiasi pettinatura, i capelli debbono essere acconciati in modo da lasciar vedere gli orecchi, anche se sono grandi e sfarfallati. Gli orecchi si debbono vedere.

Il catenaccio sulle onorificenze.

Il Capo del Governo ha disposto che i Ministri si astengano per altri buoni tre anni e cioè fino alla ricorrenza dello Statuto 1930 dall'avanzare proposte per il conferimento di onorificenze cavalleresche.

Chi ha avuto, ha avuto. Gli altri rimangono a piangere per tre anni. E poi chi sa che la provvidenziale disposizione che deve trovar consensi fra tutta la gente seria del paese non sia aggiornata fino al 2 mila!

— Sai che prendo marito?

— Davvero?

— Perché non mi domandi che cosa fa il mio futuro sposo?

— Lo so, senza che tu me lo dica: fa una grande sciocchezza.

Paura.

La paura che le donne avevano del topo è svanita. Esse sanno che nessun topo che si rispetti potrà mai cercare un rifugio nelle sottane che usano oggi.

La dote.

Quell'uomo ha mangiato la dote della moglie in due mesi.

— Che aveva di dote?

— Dodici galline e sei tacchini.

MARTELLEITO

LA CONFERENZA DI VIANI

Si approssima il giorno che Viani ci parlerà delle « Riserve del Vocabolario ». Di queste riserve ce ne è veramente bisogno, almeno a sentire come scrivono certuni. Viani, che le ha usate già per conto suo, non è egoista, vuole indicarle a tutti, cominciando da coloro, che, sdegnosi di scrivere in lingua povera, mostrano la povertà della loro lingua.

Insomma la sera del 25 aprile avremo una conferenza fuori del consueto. Chi conosce Viani sa che egli tiene il buono e raro costume di superare sempre l'aspettativa. Ecco perché siamo impazienti di sentirlo.

Prof. Gino Del Guasta

Già assistente nella Clinica Medica e già 1° assistente in quella Pediatrica

Direttore e fondatore della Rivista « L'attività Medica Italiana »

VISITE TUTTI I GIORNI

dalle ore 10 alle 12 e dalle 14 alle 16

La Domenica soltanto dalle 10 alle 12

PISA - Via Guglielmo Oberdan N. 14 (già Borgo Largo)

TESTE e TASTI

Il banchetto offerto dal Podestà nella sala del Comune.

Ne parlo, a parte, in questa rubrica perché la intima elegante riunione ha segnato una delle note caratteristiche e salienti del grandioso convegno.

La sala luminosa del Podestà, fragrante di fiori, superba nella esposizione degli arazzi magnifici e del quadro di Guido Reni, accolse trenta commensali; ed erano ai posti d'onore il Duca di Pistoia, il Ministro Ciano, il Sotto-Ministro Martelli.

Il pranzo fu servito alle 19,30 dal Grand Hotel Nettuno. La mensa era guarnita di garofani rossi, colla tovaglia della Scuola pisana con i ricami del punto pisano, ed aveva cristallerie di Boemia, porcellane antiche ed argenterie dell'epoca, ogni cosa insomma intonata allo stile Rinascimento.

La lista: consumato primaverile, petti di pollo in bella vista, cuore di filetto all'Italiana con legumi, asparagi alla parmigiana, pesche alla Nettuno, dolce Elena, frutta, caffè, e vini di Monte Nisa Antinori, di Brolio Ricasoli e gran spumante Cinzano.

I camerieri erano in pantaloni corti di raso nero, calze nere, scarpini con fibbie, frack con i bottoni d'oro e lo stemma.

Il pranzo fu squisito come disse il Principe quando congedandosi ringraziò il Podestà.

Una associazione dei poeti dialettali.

Si è costituita ad iniziativa del « Giornale di politica e letteratura » per raccogliere in un solo fascio quanti nei dialetti di tipo italiano esprimono la rinnovata e perenne energia di vita della razza.

A tale uopo è stata nominata una Commissione permanente di lettura presieduta dal prof. Clemente Merlo, ordinario di glottologia alla nostra Università e direttore dell'« Italia Dialettale ». La Commissione sceglierà mensilmente le poesie degne di nota e di pubblicazione.

Un altro the danzante dei goliardi.

Per Lunedì 18 è annunziato nel giardino del Grand Hotel Nettuno un the danzante a beneficio della Scuola d'Ingegneria.

E' organizzato dalla solita Commissione di operosi e briosi goliardi.

Al torneo universitario di scherma.

A Torino, al torneo nazionale di scherma, ha preso parte anche il nostro Mario Volponi che nelle gare di fioretto e sciabola ha conquistato il primo posto.

E ciò è notevole, inquantoché al convegno schermistico erano intervenuti i rappresentanti di tutte le Università italiane che ebbero il premio da S. A. R. il Principe Ereditario.

Mario Volponi, forte e brillante lama, ha riconfermato la bellezza e la vigoria della scuola pisana, della scuola del fortissimo maestro Angelini. Ora al giovanotto c'è da far l'augurio di afferrare un'altra vittoria nel Campionato italiano universitario che si disputerà a Firenze nel prossimo Maggio.

Un libro di Ciarlantini.

Tutta la stampa si occupa del nuovo libro dell'on. Franco Ciarlantini — « La gente che io amo » — Panorama pessimistico del carattere degli italiani. E' un libro di verità, un libro benvenuto in questo nostro magnifico tempo di parole e di pensiero fascisticamente schietti.

Ciarlantini, scrittore geniale, psicologo profondo, si fa leggere con vero interesse e — ciò che più importa — con grande profitto.

Noze te ipsum. In queste pagine originali, acute, svelte, possiamo veramente imparare a conoscerci: sono pagine di vita, piene di rivelazioni spirituali e dove le anime, liberate dalle maschere, sembrano illuminarsi di quella luce che soltanto il Cielo d'Italia dona agli intelletti superiori.

Un lutto a Cecina.

Tardi ho appreso la notizia, ma ugualmente mi ha addolorato. Da molti anni era legato in amicizia con il comm. Guido Bartoli di Cecina, commerciante ed industriale riputatissimo per dirittura e cortesia; e molto lo stimava.

Fu a Pisa consigliere per vari anni alla Camera di Commercio e ricuopri cariche importanti ed ebbe uffici delicati.

I funerali riuscirono una importante manifestazione di affetto: tutta Cecina colle sue rappresentanze maggiori e colle associazioni vi prese parte.

Al figlio signor Alberto Bartoli ed a tutti

gli altri congiunti mando vivissime condoglianze.

Buona usanza.

Per onorare la memoria della N. D. Teresa Santarelli Carmignani sono state fatte all'Orfanotrofio femminile queste elargizioni: L. 100 dalla famiglia Santarelli, L. 100 dalla contessa Adele Carmignani Sella.

— Il sig. Alfredo Ciaramelli L. 50 all'Orfanotrofio di Mendicizia.

— La sig.ra Emma Mercanti vedova Chelini all'Orfanotrofio femminile L. 25 in memoria della bambina Marcella Casalini.

— Gli impiegati del Magazzino Privative L. 50 alle Orfanelle di Padre Agostino in memoria del compianto collega Settimo Pisani.

— Il sig. Giulio Tucci in memoria del figlio Fernando L. 50 alle Orfanelle di Padre Agostino.

— I signori Italo e Clelia Urbani nel 1° anniversario della morte del loro amato fratello Omero L. 50 alle Orfanelle.

— Una persona ha mandato L. 200 alla Direzione della Scuola « G. Giusti » perché si compri una modesta refezione a bambini bisognosi.

— Le famiglie Landi Fortunato e Giannesi ad onorare la memoria della cara Giuseppina Gianfaldoni L. 50 alle Orfanelle.

— La famiglia Bartolucci, nel trigesimo della morte dell'amico Alessandro Bartoli di Empoli, L. 50 alle Orfanelle.

I giuochi del C.E.P.N.

FALSO CAMBIO DI GENERE

Credete, è proprio una combinazione... aver trovato questa abitudine.

Soluzione del giuoco precedente.

FARE PERA-RAPE

il Duchino

GIUDICI GIUDIZI E GIUDICATI

Alla Corte di Assise. — Il processo dei coniugi Bugliesi ha avuto un'altra sosta. Dopo il sopralluogo a Livorno, la causa fu rinviata alla udienza di Martedì dopo Pasqua.

Fra Perrucche e Gibus

Al Verdi. — Lunedì sera debuttò la pregiata Compagnia di Operette Angelini col'operetta « Il Paganini » di Franz Lehár nella quale si distinsero assai col nostro caro concittadino ed impareggiabile artista Lamberto Bergamini, l'Amelia Sanipoli, la Specciaci ed il brillante cav. Pitale.

SPORT

Mentre si aspetta il Derby. — In Barbaricina si sta intensificando il lavoro dei concorrenti al Derby che si correrà a Roma il 28 di Aprile. In quest'anno saranno assenti dalla grande prova alle Capannelle i colori della Scuderia Tesio, vincitrice di tante gare importanti.

Federico Regoli sarà in sella al Derby con Mac-Jong del Barone Levi, che compie a San Rossore un buon allenamento.

Anche la Scuderia Guarino e la Razza San Piero danno in questi giorni animati galoppi ai loro puledri per scegliere i candidati alla classica prova.

Le iscrizioni sono ancora numerosissime, ma si ridurranno negli ultimi giorni quando saranno riservate ai migliori campioni.

Dei probabili partenti e della loro chance parleremo prossimamente.

Cronachetta agraria

La partecipazione dei bovini pisani alla Esposizione di Milano. — Ferrono i preparativi per la partecipazione di un gruppo imponente di bovini di razza mucca Pisana, alla Esposizione di Milano.

La Commissione Tecnica della S. A. N. F. terminato il suo lavoro di scelta e di formazione del gruppo calendosi di ottimo materiale fornito dalle importanti aziende: Duchì Salvati, Eredi Ferrucci, Pia Casa Cottolengo, cav. dott. Ugo Bonaso, Cisa Reale Tenuta di Tombolo, Antonio Federighi, Francesco di Pede.

Non seguiamo col più vivo interessamento e simpatia gli sforzi lodevolissimi che la S. A. M. P. va compiendo per valorizzare sempre più il nostro importante patrimonio Zootecnico ed accrescere il prestigio dell'agricoltura pisana.

Formuliamo intanto i voti più fervidi che nella gara ingaggiata con altre razze bovine importantissime, si riconoscano e si premino convenientemente i meriti di questi nostri allevatori.